

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 19 OTTOBRE

**DEDICAZIONE
DEL DUOMO
DI MILANO,
CHIESA
MADRE
DI TUTTI
I FEDELI
AMBROSIANI**



Storia

La solennità e la sua data vennero istituite per commemorare la dedicazione della basilica di Santa Tecla da parte del vescovo di Milano Eusebio, che avvenne nella terza domenica del mese di ottobre dell'anno 453. In particolare, la basilica di Santa Tecla (nomi originari paleocristiani *basilica maior* o *basilica nova*) si trovava dove ora sorge il moderno Duomo di Milano. Realizzata nel 350, venne edificata in epoca romana tardoimperiale nel periodo in cui la città romana di *Mediolanum* (la moderna Milano) era capitale dell'Impero romano d'Occidente (ruolo che ricoprì dal 286 al 402). La basilica di Santa Tecla fu demolita nel 1461 per poter permettere la costruzione del moderno Duomo

di Milano. La *basilica maior*, insieme ai vicini *basilica vetus* (poi ridenominata cattedrale di Santa Maria Maggiore), battistero di San Giovanni alle Fonti e battistero di Santo Stefano alle Fonti, formava il "complesso episcopale". La presenza di due basiliche molto ravvicinate era infatti comune nel Nord Italia durante l'età costantiniana e si poteva trovare, in particolare, in città sedi vescovili.

A questo evento ne seguirono altri tre, sempre avvenuti nella terza domenica di ottobre, tutti celebranti la Dedicazione del Duomo di Milano. In particolare, il 16 ottobre 1418 papa Martino V consacrò l'altare maggiore dell'erigendo Duomo di Milano, il 20 ottobre 1577, sempre corrispondente alla terza domenica di ottobre, Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano dal 1564 al 1584, consacrò il Duomo di Milano, finalmente completato, e il 19 ottobre 1986, anche in questo ultimo caso terza domenica di ottobre, Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002, consacrò il nuovo altare maggiore del Duomo di Milano.

A Gesù per Maria: la ricca simbologia del Duomo di Milano

La terza domenica del mese di ottobre è una data importante nel calendario liturgico ambrosiano. E' la festa della *Dedicazione della Cattedrale*, Chiesa Madre di tutti i fedeli di questo rito, a partire dalla quale si numerano le domeniche seguenti, fino ad arrivare alla memoria di Cristo Re che chiude l'anno liturgico scaturito dalla fede di Ambrogio.

La scelta della data non è casuale e ci riporta indietro nel tempo...

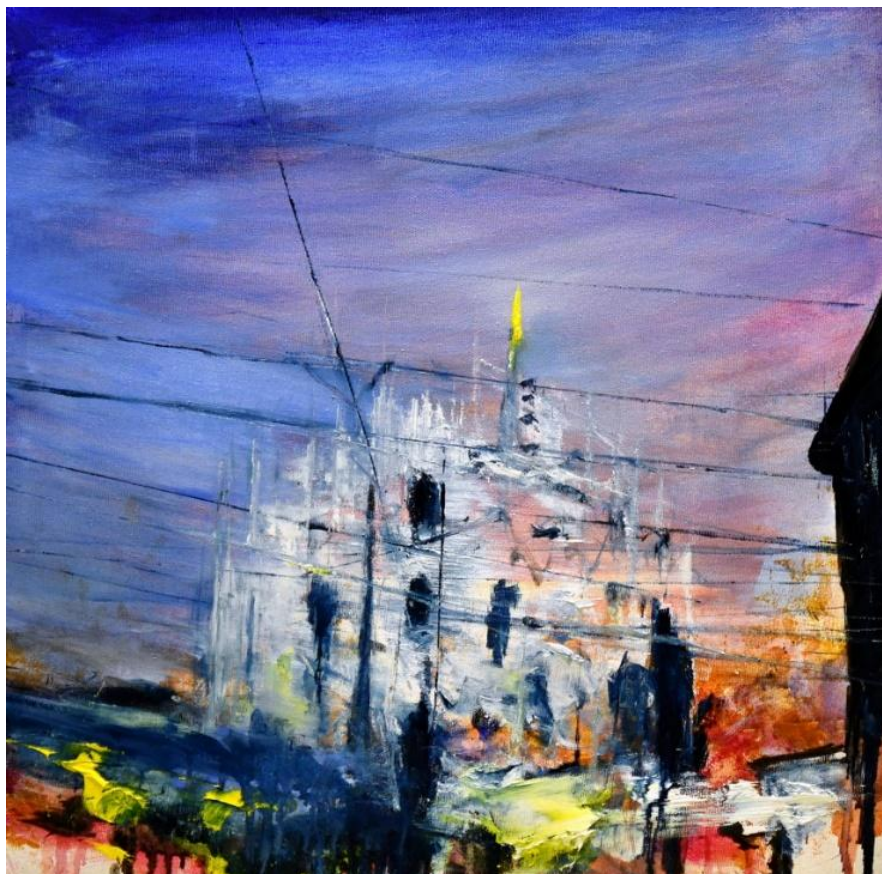
Il Duomo di Milano è dedicato alla Nascita della Vergine e forte, dentro e fuori, è la connotazione mariana della simbologia, architettonica e decorativa, attraverso la quale si è sempre voluto esprimere il messaggio della salvezza cristiana. *Ad Jesum per Mariam*, sembrano suggerire le icone della Madonna disseminate un po' ovunque, scolpite nel bianco marmo di Candoglia: raggiungiamo Gesù, dunque, grazie a Maria e al suo primo "sì".

Entrando in chiesa lo sguardo del fedele è subito attratto dallo splendore proveniente dal finestrone absidale, detto "della

raza” per il marmoreo sole raggiato che vi campeggia al centro. E’ il *Sol Justitiae*, simbolo di Cristo, che ogni giorno irradia la sua luce redentrice sull’umanità intera, la cui quotidianità è rappresentata dai cinquantadue piloni - tanti quante le settimane dell’anno - che scandiscono il percorso lungo la navata.

E’ il Verbo che si fa carne. Accanto ai sinuosi raggi di pietra, nel vetro sono incastonate due figure più piccole in cui riconosciamo la Vergine Annunciata e l’angelo Gabriele. Ammirando l’abside dall’esterno, esse sono, rispettivamente a sinistra e a destra del simbolo cristologico. Maria, in piedi davanti a un leggio, e l’arcangelo inginocchiato al Suo cospetto, sono accompagnati da Ambrogio e Galdino, santi patroni della città. Tutti sono rivolti verso l’interno, in adorazione dell’altare dove Cristo si rende presente; fa eccezione Maria, la sola che mantiene lo sguardo fisso davanti a sé, in direzione dell’annunciante. E’, infatti, appena divenuta, Lei stessa, tabernacolo vivente e porta ora nel Suo grembo il Verbo di Dio.

Al culmine dell’ogiva, il Padre Eterno in atto benedicente, reca in mano il globo terrestre a ricordare ai fedeli, non solo ambrosiani, che la redenzione è un dono offerto a tutti.



**Preghiera per la pace.
Messe con l'Arcivescovo nelle Zone pastorali**



“Invito tutta la Chiesa ambrosiana a pregare il Rosario per la pace per tutto il mese di ottobre. Invito anche tutte le parrocchie a celebrare una Messa speciale per la pace alle ore 6.30 del giorno indicato per ogni Zona pastorale, mentre io celebrerò quel giorno la Messa in una chiesa della Zona”.

ZONA PASTORALE V MONZA

**Giovedì 23 ottobre 2025 - ore 6.30 Santa Messa
per la PACE in tutto il mondo
presieduta dall'arcivescovo mons. MARIO DELPINI
presso la Parrocchia Santo Stefano
di Cesano Maderno, p.zza mons. A. Arrigoni.
Anche nella nostra Parrocchia sarà celebrata la
S. Messa alle 6,30 in comunione con il Vescovo**

- In vista del pellegrinaggio giubilare dei Vescovi Lombardi in Terra Santa, si invita a raccogliere offerte nelle parrocchie che andranno versate sul C/C intestato a “Regione ecclesiastica Lombarda” Credit Agricole IBAN IT91 W 06230 01634 000015012492 indicando nella causale: “Pro Terra Santa”.

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE

Giubileo 2025.

Gesù Cristo nostra speranza. La Risurrezione di Cristo e le sfide del mondo attuale.

1. Il Risorto, fonte viva della speranza umana.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nelle catechesi dell'Anno giubilare, fino a questo momento, abbiamo ripercorso la vita di Gesù seguendo i Vangeli, dalla nascita alla morte e risurrezione. Così facendo, il nostro pellegrinaggio nella speranza ha trovato il suo fondamento saldo, la sua via sicura. Ora, nell'ultima parte del cammino, **lasciamo che il mistero di Cristo, culminante nella Risurrezione, sprigioni la sua luce di salvezza a contatto con la realtà umana e storica attuale, con le sue domande e le sue sfide.**

La nostra vita è scandita da innumerevoli accadimenti, colmi di sfumature e di vissuti differenti. A volte ci sentiamo gioiosi, altre volte tristi, altre ancora appagati, oppure stressati, gratificati o demotivati. Viviamo indaffarati, ci concentriamo per raggiungere risultati, arriviamo a conseguire traguardi anche alti, prestigiosi. Viceversa, restiamo sospesi, precari, in attesa di successi e riconoscimenti che tardano ad arrivare o non arrivano affatto. Insomma, ci troviamo a sperimentare una situazione paradossale: **vorremmo essere felici, eppure è molto difficile riuscire a esserlo in modo continuativo e senza ombre. Facciamo i conti con il nostro limite e, allo stesso tempo, con l'insopprimibile spinta a tentare di superarlo. Sentiamo nel profondo che ci manca sempre qualcosa.**

In verità, non siamo stati creati per la mancanza, ma per la pienezza, per gioire della vita e della vita in abbondanza, secondo l'espressione di Gesù nel Vangelo di Giovanni (cfr 10,10).

Questo desiderio abissale del nostro cuore può trovare la sua risposta ultima non nei ruoli, non nel potere, non nell'avere, ma nella certezza che c'è qualcuno che si fa garante di questo slancio costitutivo della nostra umanità; nella consapevolezza che questa attesa non sarà delusa o vanificata. Tale certezza coincide con la speranza. Ciò non vuol dire pensare in modo

ottimistico: spesso l'ottimismo ci delude, vede implodere le nostre attese, mentre la speranza promette e mantiene.

Sorelle e fratelli, Gesù Risorto è la garanzia di questo approdo! È Lui la fonte che soddisfa la nostra arsura, l'infinita sete di pienezza che lo Spirito Santo infonde nel nostro cuore. La Risurrezione di Cristo, infatti, non è un semplice accadimento della storia umana, ma l'evento che l'ha trasformata dall'interno.

Pensiamo a una fonte d'acqua. Quali sono le sue caratteristiche? Disseta e rinfresca le creature, irrorla la terra, le piante, rende fertile e vivo ciò che altrimenti resterebbe arido. Dà ristoro al viandante stanco offrendogli la gioia di un'oasi di freschezza. Una fonte appare come un dono gratuito per la natura, per le creature, per gli esseri umani. Senza acqua non si può vivere.

Il Risorto è la fonte viva che non inaridisce e non subisce alterazioni. Resta sempre pura e pronta per chiunque abbia sete. E tanto più gustiamo il mistero di Dio, tanto più ne siamo attratti, senza mai restare completamente saziati. Sant'Agostino, nel decimo Libro delle Confessioni, coglie proprio questo inesauribile anelito del nostro cuore e lo esprime nel celebre Inno alla bellezza: «Effondesti la tua fragranza, e respirai e anelo verso di te, gustai e ho fame e sete; mi toccasti, e arsi di desiderio della tua pace» (X, 27, 38). Gesù, con la sua Risurrezione, ci ha assicurato una permanente fonte di vita: Egli è il Vivente (cfr Ap 1,18), l'amante della vita, il vittorioso su ogni morte. Perciò è in grado di offrirci ristoro nel cammino terreno e assicurarci la quiete perfetta nell'eternità. Solo Gesù morto e risorto risponde alle domande più profonde del nostro cuore: c'è davvero un punto di arrivo per noi? Ha senso la nostra esistenza? E la sofferenza di tanti innocenti, come potrà essere riscattata?

Gesù Risorto non fa calare una risposta "dall'alto", ma si fa nostro compagno in questo viaggio spesso faticoso, doloroso, misterioso. Solo Lui può riempire la nostra borraccia vuota, quando la sete si fa insopportabile.

Ed Egli è anche il punto di arrivo del nostro andare. Senza il suo amore, il viaggio della vita diventerebbe un errare senza meta, un tragico errore con una destinazione mancata. Siamo creature fragili. L'errore fa parte della nostra umanità, è la ferita del peccato che ci fa cadere, rinunciare, disperare.

Risorgere significa invece rialzarsi e mettersi in piedi. Il Risorto garantisce l'approdo, ci conduce a casa, dove siamo attesi, amati, salvati. Fare il viaggio con Lui accanto significa sperimentare di essere sorretti nonostante tutto, dissetati e rinfrancati nelle prove e nelle fatiche che, come pietre pesanti, minacciano di bloccare o deviare la nostra storia.

Carissimi, dalla Risurrezione di Cristo sgorga la speranza che ci fa pregustare, nonostante la fatica del vivere, una quiete profonda e gioiosa: quella pace che Lui solo ci potrà donare alla fine, senza fine.

VERBALE

Consiglio Pastorale del 7 ottobre 2025.

Il giorno martedì 7 ottobre 2025, alle ore 21, presso l'oratorio di Sovico, si riunisce il consiglio pastorale della CP con il seguente ordine del giorno:

PROPOSTA PASTORALE DIOCESANA per l'anno 2025-2026:

“Tra voi però non sia così. Per la ricezione diocesana del cammino sinodale”. Punti 1 e 2

Ci si introduce ai lavori con una preghiera alla Madonna invocando il dono della pace.

Don Ivano dà il benvenuto ai e alle presenti e introduce poi il punto all'ordine del giorno: PROPOSTA PASTORALE per l'anno 2025-2026 “Tra voi però non sia così. Per la ricezione diocesana del cammino sinodale”.

Franca introduce il lavoro riportando quanto accaduto nel cammino sinodale e riprende il primo punto della proposta pastorale “Tra voi però non sia così”.

Invita a riflettere sul fatto che la sinodalità e il metodo di chi vive la Comunione, è “il metodo cristiano di prendere decisioni cristiane”, come ci aveva indicato il Vescovo Mario nella visita pastorale.

Lo stile è quello di una Chiesa che, condividendo la passione di Cristo per gli uomini, è di per sé missionaria.

Enrico presenta il secondo punto della proposta pastorale centrato sul primato dell'opera dello Spirito Santo entro la conversione a cui siamo chiamati (la riscoperta dell'essere battezzati, la necessità di forme inedite di Annuncio anche al di fuori dei nostri ambienti, la necessità di una corresponsabilità, la centralità dell'Eucaristia, etc)

Tatiana testimonia una difficoltà, domandando cosa può essere meglio: mettere davanti il fare o l'intenzione? Inoltre, sembra che si dicano le stesse cose e si è come in un cerchio chiuso; riporta alcuni interrogativi circa la sinodalità rispetto alle riflessioni che ne stanno alla base e la motivano. Sarebbe interessante domandare a tutti/e cosa intendono rispetto al termine "sinodalità", cosa si aspettano al riguardo.

Maria Grazia condivide le riflessioni sollevate da Tatiana.

Maria Rosa riflette sulla sinodalità presente nelle prime comunità cristiane che si interrogavano su come proseguire, invocando lo Spirito Santo per capire cosa chiedesse. Cuore centrale della sinodalità era avere familiarità con Dio. Così per noi che possiamo stare attenti alla vita di Gesù, farla nostra e, praticamente, trovare nuove forme per andare verso gli altri.

Maurizio sottolinea la necessità di interrogarsi sulla realtà che ci circonda, partendo da lì per chiedersi cosa lo Spirito chieda a noi oggi. Siamo di fronte alle sfide e ci mettiamo in gioco per testimoniare come la comunionalità attrae. La prima cosa da chiedere è il nostro cambiamento.

Michele condivide la difficoltà, apparente, racchiusa entro il termine "sinodalità". Importante è il focus sulla necessità di discernimento per realizzare la sinodalità, favorire l'incontro e capire insieme di che cosa c'è bisogno in questo momento.

Maria Rosa si domanda quali possono essere le occasioni in cui tutti gli appartenenti alle comunità parrocchiali possano esprimere pensieri, riflessioni, in modo sinodale cioè, condiviso e utile a tutta la comunità. "Noi ci troviamo qui, ma altri?"

Lucia sottolinea che la sinodalità è un cammino che richiede tempo, spazio, capacità di ascolto e confronto reciproco, sostenuti dallo Spirito Santo, per accogliere tutti e tutte, in particolare con una attenzione verso le persone fragili, gli immigrati, ... cercando di coinvolgere le varie realtà del territorio.

Betty riflette sull' "originalità" dei cristiani descritta nella parte introduttiva della proposta pastorale e riferisce che si è sentita richiamata.

Riprendendo il testo rimarca il fatto che "Dio ha creato il mondo perché noi fossimo insieme. Sinodalità è il nome ecclesiale di questa consapevolezza".

Sottolinea il fatto che è importante la consapevolezza delle responsabilità, in quanto battezzati, di far nascere il desiderio in altri di far parte della comunità dei battezzati.

Il lavoro che l'Arcivescovo ci chiede è quello su di sé.

Don Ivano riporta l'attenzione su alcuni passaggi presenti nella Proposta Pastorale Diocesana, che insistono sulla necessità della riscoperta delle sinodalità entro la nostra fede, che richiede un lavoro su se stessi e l'incontro con il Risorto, da portare negli ambienti e nei contesti di vita.

Il punto di partenza è la nostra sincera conversione, che può avvenire solo in virtù dell'azione dello Spirito. Solo con il ritorno alla sorgente, cioè l'incontro con Gesù Risorto, si creano le condizioni per cui il nostro agire, le nostre scelte, sono orientate alla sinodalità.

L'Arcivescovo riafferma ancora che il progetto pastorale è l'anno liturgico, quindi è rivolto a una Chiesa che prima di tutto prega.

Dopo di che, la prima preoccupazione deve essere quella di capire se mi sto convertendo oppure no; anche il Papa dice che, in realtà, l'essere missionario richiede prima di tutto, non tanto il "partire per", quanto piuttosto il "restare", cioè, lavorare su sé stessi.

Nel CPP i laici dovrebbero condividere anche dubbi, problematiche, situazioni che si vivono, per esempio, nei luoghi di lavoro; il mandato missionario è verso tutte le realtà in cui si vive. Così il CPP diventa il luogo primario di conversione; non deve essere considerato, prima di tutto, come il luogo dove si prendono decisioni.

Anche le feste patronali, le altre festività dell'anno liturgico devono essere considerate come occasioni per un nostro profondo cambiamento, sempre in virtù dell'azione dello Spirito e vissute con spirito sinodale.

Don Ivano comunica poi **alcuni avvisi:**

* Il 23 ottobre il Vescovo celebrerà la Messa per la pace alle 6:30 nella Chiesa di Santo Stefano a Cesano Maderno.

Nella Parrocchia di Santa Margherita vi è un'esperienza di forte collaborazione col Patriarcato di Gerusalemme: si pensa, quindi, di iniziare, attraverso questa realtà, una conoscenza di quanto vissuto a Lissone, magari nel prossimo CP

* Il gruppo Barnaba che sta lavorando per la creazione dell'assemblea sinodale decanale procede nei lavori, desiderando un forte legame coi Consigli Pastorali e con le comunità ecclesiali. I componenti del gruppo, dunque, verranno in un prossimo Consiglio Pastorale per relazionare su quanto svolto.

Gabriella riporta quanto richiesto per lettera rispetto all'utilizzo di spazi per l'educazione alla mondialità. Viene valutata una collocazione diversa e più opportuna (Oratorio estivo di Sovico) per proporre l'attività.

50° ANNIVERSARIO DEL CENTRO CULTURALE “E. PASSAMONTI”



L'invito e l'incontro con il Vescovo Mario.

“Il 14 ottobre, in occasione del 50° anniversario della fondazione, alcuni rappresentanti del Centro Culturale Passamonti si sono recati in visita presso l'arcivescovo mons. Delpini, grati per la ricchezza di questi anni scaturita dalla amicizia e dalla comunione nella vita della chiesa.



Dopo aver partecipato alla celebrazione eucaristica in Duomo siamo stati ricevuti da mons. Delpini che ha fatto colazione con noi e ci ha incoraggiati nel compito di affrontare con coraggio le sfide del nostro tempo testimoniando ovunque l'intelligenza della fede.”





FESTA PATRONALE



2025

Parrocchia Cristo Re - Sovico

“Nessuno è cristiano da solo!” (Papa Leone XIV)

MOSTRA “CONOSCI PIERGIORGIO FRASSATI” → nella CHIESA PARROCCHIALE: da DOMENICA 19 a MARTEDÌ 29 OTTOBRE

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

Ore 21.00 in chiesa parrocchiale: serata di approfondimento su San Piergiorgio Frassati a cura dei giovani di AC

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

Ore 8.30 S Messa

Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale: S. MESSA D'APERTURA e MESSA PER LA PACE: presiede don Emiliano nel 15° di Ordinazione e concelebano i preti della Comunità Pastorale.

VENERDÌ 24 OTTOBRE GIORNATA EUCARISTICA

Ore 8.30 S Messa - Esposizione Eucaristica fino alle 10.00 (confessioni)

Ore 17.00 in chiesa, esposizione eucaristica, adorazione personale e confessioni per adulti

Ore 17.45 Adorazione comunitaria guidata fino alle ore 18.30

Ore 21.00: nella Palestra di Via Baracca Concerto della Banda in onore dei SS. Patroni

SABATO 25 OTTOBRE GIORNATA PENITENZIALE

Ore 9,00 -11,30: S. Confessioni adulti e giovani

Ore 15,30-17,30: S. Confessioni adulti e giovani

Ore 17.00: apertura della mostra "COPIO, DISEGNO, COLORE, MI DIVERTO!" nel saloncino dell'oratorio

FIACCOLATA portata dagli Amici del “Velo Club” nel 50° anniversario della loro fondazione dal anniversario della loro fondazione dal Santuario della Beata Vergine delle Grazie (Primolo) Chiesa in Valmalenco: arrivo in Chiesa per l'inizio della S. Messa

Ore 18.00 S. MESSA prefestiva presieduta da PADRE FRANCO OBERTI nel 60° di sacerdozio

Al termine della messa delle 18.00: apertura della pesca di Beneficenza nel salone Sacro Cuore

DOMENICA 26 OTTOBRE FESTA PATRONALE

Le S. Messe seguiranno il consueto orario festivo

Ore 10.30 S. Messa solenne nella Festa Patronale celebrata da DON IVANO nel 40°. Al termine della Messa lancio dei palloncini.

Nel salone Sacro Cuore al termine delle S. Messe e nel pomeriggio (dalle 15) pesca di Beneficenza.

Nel pomeriggio in ORATORIO dalle ore 15.00 – nei cortili con giochi a stand con le diverse realtà → GONFIABILI, e MONGOLFIERA tantissimi altri giochi per i più piccoli organizzati dai Geppetti

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

→ FESTA LITURGICA SS. SIMONE E GIUDA.

Ore 8.00 Lodi Mattutine

Concelebrazione Eucaristica nella Festa dei Santi Simone e Giuda

Ore 10.30 S. Messa solenne presieduta da Don Norberto Gamba e Don Luigi Sala *nel 50° di ordinazione sacerdote tale. Altri confratelli che in questo anno celebrano un significativo anniversario di ordinazione sono:*

il 65° di sacerdozio di Mons. Giovanni Celi

il 60° di sacerdozio di Padre Franco Oberti

il 40° di sacerdozio di Don Ivano Spazzini e Don Roberto Tagliabue

il 15° di Don Emiliano Martinati.

ORE 12.30 PRANZO IN ORATORIO CON SACERDOTI

Nel salone Sacro Cuore al termine delle S. Messe e nel pomeriggio (dalle 15): pesca di Beneficenza

ORE 21.00 SPETTACOLO *“VILLA ARZILLA 2 – Mistero al museo sulla via del Giubileo”* al CinePax dell’oratorio di Macherio dei genitori dell’ oratorio e del gruppo Firli “Primavera”.



CHIESA DI SOVICO
Piazza V. Emanuele



CONOSCI

Pier Giorgio Frassati

DAL 18 AL 27 OTTOBRE

**MOSTRA sulla vita di
Pier Giorgio Frassati**

21 OTTOBRE
ore 20.45

**INCONTRO con
Giorgia Beretta e Samuele Ricci,
vicepresidenti Giovani
dell'Azione Cattolica Ambrosiana**



Adotta una tegola!

Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50**

...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

Costo totale: € 191.600

I lavori inizieranno a Giugno 2026

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario:

IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 1/10

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 2754**

Offerte raccolte: € 70.265

LA COMPAGNIA TEATRALE



PRESENTA:

THE GREATEST SHOW

il musical

REGIA E DIREZIONE ARTISTICA: DAVIDE VILLA

**DOMENICA 19
OTTOBRE**
ORE 16.30 2025

CINETEATRO SANTA MARIA

Via Luigi Segramora 15, BIASSONO

AIUTO REGIA: ALICE NEGRI

COREOGRAFIE: ARIANNA TEMPESTI

ARR. CORALI: MICHELE CHIUSI

**MUSICA DAL VIVO CON
OHANA MUSICAL BAND**

**TESTI IN TRADUZIONE
ORIGINALE**

BIGLIETTI:

POLTRONISSIMA - EURO 15,00

INTERO - EURO 13,00

UNDER 40 - EURO 10,00

UNDER 12 - EURO 6,00

BIGLIETTERIA ONLINE:

<https://www.cineteatrobiassono.org/ticket/>

PER INFO E PRENOTAZIONI:

WhatsApp: 039/2322144

e-mail: biglietteria@cineteatrobiassono.org



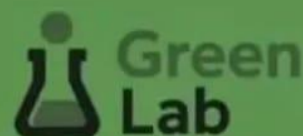
**CineTeatro
Santa Maria**

BIASSONO



Kristallradio

2 g • 



CLIMA E METEO:

Cambiamenti globali, effetti locali

in collaborazione con CHMETEO



**24 ottobre 2025
21.00**

Ingresso libero e gratuito

con

Daniele Izzo, Meteorologo di Meteo Expert e Professore di Meteorologia

Andrea Bosoni, Presidente di Centro Meteo Lombardo

Filippo Grilli, Moderatore

Prenota il tuo posto!

Biglietteria online: www.cineteatrobiassono.org/ticket/
biglietteria@cineteatrobiassono.org • 039.232.21.44
Via Luigi Segramora, 15 - 20853 Biassono (MB)

Si ringrazia:



TECNOLOGICAL SOLUTIONS
FOR COMFORT



CINEFORUM AL SANTA

UN APPUNTAMENTO
PER RAGAZZE E RAGAZZI



SABATO 25 OTTOBRE 2025 | 18.30
Qualcosa di straordinario

SABATO 6 DICEMBRE 2025 | 18.30
Il ragazzo con i pantaloni rosa

SABATO 10 GENNAIO 2026 | 18.30
Conta su di me

SABATO 28 FEBBRAIO 2026 | 18.30
Fahim

BIGLIETTO: 2 EURO

Hai tra 11 e 16 anni? Hai voglia di passare
una serata in gruppo per divertirti e parlare
di temi importanti che ti toccano da vicino?

ISCRIVITI SUL SITO!

Con il contributo di



Ti aspettiamo al CineTeatro Santa Maria di Biassono, con la prof. De Capitani, per cineforum e aperitivo!

www.cineteatrobiassono.org | Via Luigi Segrà, 15 - Biassono | 39.2322144 (WhatsApp)

PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle
Cascine * ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDÌ a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,
Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segradora, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

*** GIORNATA PRO SEMINARIO: € 1.800**

**GRAZIE A CHI HA PREPARATO LA FESTA PATRONALE
E A TUTTI COLORO CHE CON LA LORO
PARTECIPAZIONE L'HANNO RESA ANCORA UNA VOLTA
"LA FESTA BELLA!"**

- * Offerte varie: € 1450
- * Banchetto AVSI: € 800
- * Tombolo e ceramica: € 355
- * Pesca di Beneficenza: € 9590
- * Buste offerte straordinarie: € 4675

TOTALE: € 19.690

Questa somma sarà destinata al restauro del tetto
del Cine-Teatro S. Maria.

AVVISI

Cari fratelli e sorelle, il mese di ottobre, ormai vicino, nella Chiesa è particolarmente dedicato al santo Rosario. Perciò invito tutti, ogni giorno del prossimo mese, a pregare il Rosario per la pace, personalmente, in famiglia e in comunità.

(Papa Leone).

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2026

Dal 17/1/2026 al 7/2/2026. Iscrizioni in segreteria parrocchiale.

*** DOMENICA 26 Ottobre: GIORNATA MISSIONARIA**

IN PIAZZA IL BANCO VENDITA PRO-MISSIONI.

*** DOMENICA 26 Ottobre: DOMENICA INSIEME per le famiglie dei ragazzi/e di 5 elementare: Ore 10,15 S. Messa, incontro genitori in Oratorio e aperitivo.**

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 26/10 ore 16**

*** LUNEDI 8/12 ore 16**

*** DOMENICA 11/1 ore 16**

*** DOMENICA 8/2 ore 16**

*** DOMENICA 12/4 ore 16**

*** DOMENICA 24/5 ore 16**

*** DOMENICA 14/6 ore 16**

*** DOMENICA 12/7 ore 16**